

# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 146 Del 21 Ottobre 2014

**OGGETTO: ART. 1, COMMA 564, LEGGE 147/2013 E ART. 18, COMMA 2-BIS, D.L. 112/2008 - ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI PISA E DELLE SOCIETA' IN HOUSE.**

L'anno 2014 il giorno ventuno del mese di Ottobre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	P
3. CAPUZZI SANDRA	Assessora	A
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessora	P
5. DANTI DARIO	Assessore	A
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	A
7. GAY DAVID	Assessore	P
8. SANZO SALVATORE	Assessore	A
9. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
10. ZAMBITO YLENIA	Assessora	P

Partecipa alla riunione il: Vice Segretario Generale BALLANTINI LAURA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.

**OGGETTO: ART. 1, COMMA 564, LEGGE 147/2013 E ART. 18, COMMA 2-BIS, D.L. 112/2008 - ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE DAL COMUNE DI PISA E DELLE SOCIETA' IN HOUSE.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- con l'art. 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008), come integrato dall'art. 19 del D.L. 78/2009 (convertito nella legge n. 102/2009), come sostituito dalla legge 147/2013 e modificato dall'art. 4, comma 1-bis, del D.L. 66/2014, è stato disposto che aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengano al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale;
- l'art. 9, comma 29, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, per le società non quotate controllate da amministrazioni pubbliche (inserite dall'ISTAT nell'elenco del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009), l'adeguamento delle politiche assunzionali alle disposizioni previste nel medesimo articolo 9 del D.L. n. 78/2010 che contiene, oltre a limiti assunzionali, vincoli alla spesa per il personale, sia complessiva che individuale;
- l'art. 3bis, comma 6, D.L. 138/2011 (convertito nella L. 14/09/2011, n. 148), come introdotto dall'art. 25 del D.L. n. 1/2012, (convertito nella L. del 24/03/2012, n. 27), dispone, che le società affidatarie in house *"adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché i vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante ai sensi dell'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008."*
- i commi 563 e seguenti della legge n. 147/2013 prevedono che *"le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono, sulla base di un accordo tra di esse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore, processi di mobilità di personale anche in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, in relazione al proprio fabbisogno e per le finalità dei commi 564 e 565"*

### Richiamati, in particolare:

- il comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 112/2008, in base al quale, al fine della riduzione della spesa di personale:
  - l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.
  - le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello;
- il comma 564 dell'articolo unico della legge n. 147/2013 che prevede che gli enti pubblici che hanno il controllo diretto o indiretto di società adottino, in relazione ad esigenze di riorganizzazione delle funzioni e servizi esternalizzati, di razionalizzazione delle spese e di risanamento economico-finanziario, atti di indirizzo volti a favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane da parte delle medesime società, l'acquisizione di personale mediante le procedure di mobilità di cui al comma 563;

**Ricordato** che con Deliberazione del C.C. n. 56 del 29.10.2013 è stato approvato l' *"Atto di indirizzo per la dismissione delle partecipazioni non strategiche e per la razionalizzazione del sistema delle società partecipate"*;

A

**Considerato** necessario assumere formali indirizzi in ordine alle politiche del personale in una logica di “gruppo comunale”, ossia tenendo conto sia del personale dipendente del Comune che di quello delle società da esso controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile e di quello delle società *in house* rispetto alle quali il Comune è tenuto ad esercitare un “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi;

**Ricordato** che le società direttamente o indirettamente controllate dal Comune di Pisa e le sue società *in house* sono le seguenti:

- Farmacie Comunali Pisa S.p.A.
- GEA Servizi per l’ambiente S.p.A. in liquidazione
- GEA Patrimonio S.r.l.
- GEA Reti S.r.l. in liquidazione
- Geofor Patrimonio S.p.A.
- Pisamo S.p.A.
- S.E.PI. S.p.A.
- Sepi Service S.r.l.
- Sviluppo Pisa S.r.l.
- Valdarno S.r.l.

**Visti:**

- il D.lgs. 165/2001;
- il D.lgs. 267/2000;
- l’art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- l’art. 76 del D.L. 112/2008;
- l’art. 9 del D.lgs. 78/2010;

**Visto** l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ed omessa la richiesta del parere in ordine alla regolarità contabile (All. A);

**Rilevata** l’urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di assicurare l’emanazione di puntuali indirizzi di gestione alle società sopra indicate;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

1. Di esprimere gli indirizzi di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in ordine alle politiche del personale delle società *in house* e delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Pisa;
2. Di trasmettere il presente atto agli organi amministrativi e agli organi di controllo delle società interessate;
3. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Pisa.

#### **DELIBERA altresì**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione che riporta voti unanimi, rilevata l’urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.





COMUNE DI PISA

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

ART. 1, COMMA 564, LEGGE 147/2013 E ART. 18, COMMA 2-BIS, D.L. 112/2008 - ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE DAL COMUNE DI PISA E DELLE SOCIETA' IN HOUSE

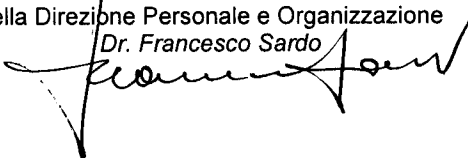
della Giunta Comunale  
 del Consiglio Comunale

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di rispettiva competenza d'ufficio.


Pisa, 20 ottobre 2014

IL DIRIGENTE  
della Direzione Personale e Organizzazione  
*Dr. Francesco Sardo*



Pisa, 20 ottobre 2014

IL DIRIGENTE  
della Direzione Finanze Provveditorato Aziende  
*Dr. Claudio Sassetti*



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° \_\_\_\_\_  
Prenotazione di impegno n° \_\_\_\_\_

Pisa, .....

IL RAGIONIERE CAPO  
*Dr. Claudio Sassetti*

**COMUNE di PISA**  
*La Giunta Comunale*

---

**Allegato 1**

**ART. 1, COMMA 564, LEGGE 147/2013 E ART. 18, COMMA 2-BIS, D.L. 112/2008**  
**- ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**  
**DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI PISA E**  
**DELLE SOCIETA' IN HOUSE**

**1. Indirizzi generali**

Si esprimono i seguenti indirizzi generali in materia di politiche del personale delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Pisa nonché delle società *in house*:

- a) Di procedere, con atto formale dell'organo amministrativo, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla rilevazione delle eccedenze di personale o alla dichiarazione di assenza di eccedenze; nel caso in cui vengano rilevate eccedenze si procede ai sensi dell'art. 1, comma 565 e ss., della legge 147/2013.
- b) Di reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando:
  - preventiva approvazione e pubblicazione del regolamento per il reclutamento del personale;
  - preventiva informazione scritta ai soci pubblici;
  - trasmissione al Comune di Pisa (Direzione Personale e Organizzazione) degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni;
  - adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet della società, sul sito istituzionale del Comune di Pisa nonché sulla Gazzetta Ufficiale;
  - adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni di personale;
  - meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione.
- c) Di comporre le commissioni con esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
- d) Di verificare, prima dell'indizione di procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento di nuovo personale, la possibilità della copertura del fabbisogno con procedure di mobilità del personale di altre società partecipate dal Comune di Pisa, sulla base di accordi con le medesime società, ai sensi dell'art.1, comma 563, della legge 147/2013. In alternativa alla mobilità, il reclutamento di personale avviene mediante distacco da altra società partecipata dal Comune di Pisa, con rimborso delle spese alla società distaccante a carico della società distaccataria;
- e) Ai fini della verifica della possibilità di copertura del proprio fabbisogno di personale mediante mobilità o distacco, la società trasmette a tutte le altre società interessate dal presente atto di indirizzo e al Comune di Pisa una richiesta indicante il profilo del posto da ricoprire; solo nel caso in cui, decorsi 30 giorni dall'invio della richiesta, non siano pervenute risposte favorevoli, la società potrà procedere alla pubblicazione dell'avviso di selezione; viceversa, la società procede alla copertura del posto mediante mobilità o distacco;
- f) Di assumere personale a tempo determinato e, in generale, con rapporto di lavoro flessibile, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 36 del D.lgs. 165/2001, nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 con riferimento all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e del limite quantitativo in proporzione al personale a tempo indeterminato fissato nel tempo dalla legge.



## **2. Indirizzi specifici**

Per le singole società, gli indirizzi generali di cui al punto precedente sono integrati dai seguenti indirizzi specifici.

### **2.1 Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. (AEP)**

Il controllo della società è esercitato dalla Provincia di Pisa che detiene il 54,03% del capitale sociale; il controllo analogo sulla Società è esercitato congiuntamente dai soci con le modalità previste dalla Convenzione ex art. 30 del TUEL sottoscritta il 18/05/2012.

La Società proseguirà nel contenimento delle spese di personale al fine di non pregiudicare il buon margine economico della gestione finora realizzato.

### **2.2 Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES)**

Il controllo analogo sulla Società è esercitato congiuntamente dai soci mediante l'assemblea del LODE Pisano; il Comune di Pisa è il socio che possiede la maggioranza relativa del capitale (38,7%).

La situazione economico-patrimoniale della Società non è tale da consigliare incrementi delle spese di personale; tali spese andrebbero a ridurre i margini già limitati della gestione caratteristica ed a rendere più rigida la struttura dei costi di funzionamento a discapito degli interventi manutentivi sul patrimonio gestito.

In relazione a quanto sopra, la Società proseguirà nella politica di riduzione delle spese di personale da realizzare attraverso il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato ed il ricorso ad eventuali assunzioni a tempo determinato nei soli limiti comunque compatibili con le norme di legge e con la riduzione della spesa complessiva di personale.

### **2.3 S.p.A. Navicelli di Pisa**

I tre soci (Comune, Provincia di Pisa e CCIAA di Pisa) detengono ciascuno il 33,33% del capitale sociale; il controllo analogo è esercitato congiuntamente dai soci con le modalità previste dalla Convenzione ex art. 30 del TUEL sottoscritta il 24/03/2011.

Nel prossimo futuro il mantenimento della partecipazione al capitale da parte dei soci Provincia di Pisa e CCIAA di Pisa dovrà essere verificato alla luce, rispettivamente, della legge 56/2014 e dei disegni di riforma delle camere di commercio.

In relazione a quanto sopra, la Società proseguirà nel contenimento delle spese di personale e non darà luogo ad assunzioni a tempo indeterminato.

Nel caso in cui il Comune di Pisa, nei limiti previsti dal Contratto di servizio, intenda avvalersi di Navicelli per funzioni inerenti la realizzazione di lavori pubblici, poiché la Società non dispone di personale con qualifica tecnica, detto personale dovrà essere trasferito alla Società, anche mediante eventuale assegnazione funzionale temporanea. Da ridurre il ricorso alle collaborazioni a progetto che, comunque, possono avere corso esclusivamente previa selezione pubblica da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni di legge; resta quindi esclusa la possibilità di rinnovi o proroghe per le collaborazioni e, in genere, per gli incarichi affidati senza preventivo espletamento di procedure selettive ad evidenza pubblica.

### **2.4 Pisamo S.p.A. e Sviluppo Pisa S.r.l.**

Pisamo è una società strumentale della quale il Comune di Pisa detiene il 99% del capitale sociale.

La situazione economico-patrimoniale della Società, soprattutto in relazione all'incertezza sulle prospettive economiche della partecipata Sviluppo Pisa, non rende opportuno incrementare le spese di personale anche tenuto conto della stabilità dell'attuale organizzazione. Peraltro la spesa media di personale rilevata per Pisamo è la più alta fra quelle delle controllate del Comune.

In relazione a quanto sopra Pisamo opererà per ridurre la propria spesa complessiva di personale. Resta escluso il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato sia per Pisamo che per Sviluppo Pisa.

### **2.5 Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI) e Sepi Service S.r.l.**

Il Comune di Pisa detiene il 96,19% del capitale sociale di SEPI. La Società svolge funzioni strategiche per l'Ente che riguardano la gestione delle entrate e il contrasto all'evasione fiscale e tariffaria. Il ricorso ad assunzioni a tempo determinato è attualmente consistente.

In relazione a quanto sopra, la politica del personale di SEPI dovrà essere incentrata ad assicurare il corretto svolgimento dei servizi e delle funzioni affidate con il Contratto di servizio ed il perseguimento degli

obiettivi di gestione stabiliti dal Comune, strutturando conseguentemente il proprio organico sia in termini dimensionali che funzionali, fermo restando il limite della compatibilità dei costi in riferimento al livello attuale dei compensi e degli aggi contrattualizzati.

Dovrà essere valutata dall'Organo amministrativo la revisione dell'organizzazione interna della Società, anche in relazione alla prevista incorporazione di Sepi Service, da attuare definitivamente entro l'anno 2014. La copertura di eventuali posti vacanti mediante assunzioni a tempo indeterminato dovrà seguire il principio di assicurare prioritariamente lo svolgimento delle funzioni strategiche mediante personale stabile e quello delle attività meramente operative mediante *outsourcing*.

## **2.6 Gea S.p.A. (in liquidazione), Gea Patrimonio S.r.l., Gea Reti S.r.l. (in liquidazione), Geofor Patrimonio S.p.A.**

Le società Gea S.p.A. (in liquidazione), Gea Patrimonio S.r.l., Gea Reti S.r.l. (in liquidazione), Geofor Patrimonio S.p.A. non hanno personale in organico. E' da escludere il ricorso ad assunzioni di personale.

## **2.6 Farmacie Comunali Pisa S.p.A. (FCP)**

Il Comune di Pisa detiene il controllo della FCP possedendone la maggioranza assoluta del capitale sociale. La dimensione nel tempo assunta dalla dotazione organica della Società ed il costo dei dipendenti si sono rivelati le prime cause di inefficienza dell'azienda; il Piano industriale approvato per il risanamento della Società, a seguito delle perdite ripianate negli anni 2011 e 2012, ha individuato nel contenimento della spesa di personale il presupposto essenziale per il recupero della redditività dell'azienda. Allo scopo, l'art. 5 della 2<sup>a</sup> integrazione del Contratto di servizio ha introdotto parametri in materia di spesa di personale prevedendo che: *"Il rapporto percentuale fra costo del personale e fatturato della Farmacie Comunali Pisa S.p.A. deve essere inferiore al 20,3%. La Società è obbligata ad orientare la propria gestione al rispetto del suddetto parametro, che dovrà conseguire progressivamente secondo le previsioni del Piano industriale 2012-2020 e rispettare a partire dall'esercizio 2021, salvo la necessità di adeguarsi a parametri più stringenti derivanti da norme di legge o necessità di gestione."*

Il rapporto fra costo del personale e fatturato rilevato per l'anno 2013 (ultimo esercizio chiuso) è risultato superiore a quello di riferimento previsto dal Piano industriale. Pertanto la Società è tenuta ad attuare ogni misura necessaria a mantenere il costo del personale al di sotto del livello prestabilito. Si aggiunge che eventuali assunzioni a tempo indeterminato resteranno subordinate alla riduzione del rapporto sopra indicato al di sotto del rapporto limite, da dimostrare attraverso le risultanze del bilancio d'esercizio.

## **2.7 Valdarno S.r.l.**

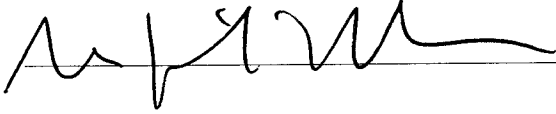
Valdarno S.r.l. è controllata indirettamente dal Comune attraverso GEA S.p.A.. Con Delibera del C.C. n. 82/2013 è stato stabilito di procedere alla dismissione della partecipazione in Valdarno.

L'organico della Società (10 dipendenti a tempo indeterminato) risulta elevato in relazione all'attività da svolgere, anche se non sono state dichiarate eccedenze di personale da parte dell'organo amministrativo. Stante quanto sopra Valdarno deve operare per ridurre la propria spesa di personale restando senz'altro esclusa qualsiasi assunzione a tempo indeterminato.




Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO



Il Vice Segretario Generale

BALLANTINI LAURA



Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il 23 OTT. 2014

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il 22 OTT. 2014

Deliberazione divenuta esecutiva il 21 OTT. 2014

Deliberazione immediatamente eseguibile

Comunicata a :

Personale e organizzazione  
Finanze - Provveditorato - Aziende  
GRUPPI CONSILIARI  
ORGANO DI REVISIONE

Il 23 OTT. 2014

L'incaricato Sonia Gile.

Impegno n. \_\_\_\_\_